

Dinamica finalista, l'orgoglio di Prandi

Basket A2. Il presidente e la Coppa Italia sfiorata: «Squadra encomiabile e dai tifosi un'eccezionale prova di calore»



Justin Hurtt durante la finale della Coppa Italia di serie A2 persa dalla Dinamica contro Scafati 72-62 a Rimini

(foto Capucci)

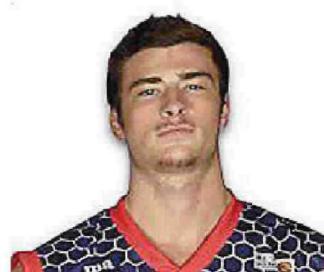


Michael Masenelli

“

LA FELICITÀ DEL PATRON

Gli Stings sono stati ambasciatori di cultura sportiva. Il sindaco Palazzi ci è stato vicino e ha detto che ci inviterà in Comune



Leonardo Battistini

“

IL DELEGATO ZECCHINI

Grazie per aver raggiunto questo risultato storico e per aver regalato tante emozioni alla città e alla provincia

► MANTOVA

Le dita si saranno incrociate tante volte durante quei 40' all'Arena Parigi 1999, dove in parterre accanto ai consiglieri d'amministrazione Berni, Bellelli, Ghiraldi e Bortolami, oltre al sindaco Palazzi, il presidente Marco Prandi ha sperato di festeggiare un grandioso compleanno con la Coppa Italia tra le mani. Ma lo è stato lo stesso.

Una finale che non lascia strascichi e musi lunghi è da incorniciare, e per riviverla nel modo più fedele possibile alla realtà dei fatti bisogna paradossalmente partire dalla fi-

ne: durante i festeggiamenti i giocatori di Scafati si sono avvicinati all'area espositiva di uno sponsor della competizione per le foto di rito, l'area era però molto vicina al settore dei tifosi mantovani che hanno iniziato ad applaudire i vincitori. Dopo un iniziale momento di smarrimento, i giocatori di Scafati si sono resi conto della sincerità del gesto e hanno contraccambiato, si sono avvicinati e hanno dato la possibilità ai supporter biancorossi di alzare la coppa. «Voglio sottolineare questo collegamento - afferma il presidente - siamo andati lì con il marchio di Capitale Italiana della Cultura sul-

le nostre maglie e ne siamo stati veramente ambasciatori, nel nostro caso ovviamente di cultura sportiva. Non è stato uno spot vuoto, è stata una cosa spontanea e vera. Il gruppo dei tifosi organizzati ha dato una prova eccezionale di calore e i rapporti istituzionali si stanno rafforzando, ne è la prova che il sindaco ci ha raggiunti a Rimini per non perdersi questa finale». Un'ulteriore testimonianza arriva dalla volontà di Mattia Palazzi di ospitare nei prossimi giorni la squadra in Sala Consiliare per ringraziarli e rendere ufficialmente omaggio al loro cammino in Coppa Ita-

lia. «Per perdere una finale bisogna giocarla, ed è una frase che mi piace perché vuol dire che noi c'eravamo - conclude Prandi - ci siamo arrivati con tanta grinta e tanta passione, eravamo con le rotazioni corrette e gli acciacchi di Gergati non hanno aiutato. In ogni caso abbiamo disputato partite molto intense e siamo tutti orgogliosi della squadra».

Un traguardo di prestigio

che ha reso orgoglioso tutto il mondo della palla a spicchi provinciale, motivo per cui sono arrivati i riconoscimenti anche dalla delegazione della Fip: «A nome di tutto il movimento cestistico mantovano, il delegato provinciale di Mantova, Paolo Zecchini, e la Delegazione provinciale Fip desiderano congratularsi con la squadra, lo staff e la dirigenza della Pallacanestro Manto-

vana Stings per lo storico risultato raggiunto e le emozioni che hanno regalato alla Città e alla Provincia nel corso delle Finali di Coppa Italia di A2. Grazie - conclude la nota - per aver onorato e riempito d'orgoglio la Città di Mantova in questa importante manifestazione nazionale».

Leonardo Piva

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La premiazione di 'Dado' Alviti quale miglior Under della manifestazione



I dirigenti della Dinamica insieme al sindaco Palazzi a Rimini

